

Eva Jospin | Ninfeo

Palazzo dei Diamanti

22 settembre 2018 – 06 gennaio 2019

Anteprima della mostra Eva Jospin | Sous-Bois

Il 22 settembre, Eva Jospin inaugura un'installazione che accompagnerà tutto il periodo di apertura della mostra *Courbet e la natura* (22 settembre 2018 – 6 gennaio 2019), preannunciando la sua personale *Sous-bois* che aprirà il 17 novembre. *Ninfeo* è il titolo di questo intervento *site specific* nel loggiato di Palazzo dei Diamanti, con il quale la natura incantata del mito viene evocata nello spazio di un edificio simbolo del rinascimento padano.

Il lavoro dell'affermata artista francese si nutre fecondamente del dialogo tra l'immaginario naturale e l'architettura di celeberrimi monumenti, come già accaduto nel caso della Cour Carrée du Louvre, dove, nella primavera-estate 2016, è stato allestito un grandioso *Panorama-foresta*. Eva Jospin compone trame alberate e fitti boschi a dimensione reale nel paesaggio urbano o negli spazi espositivi, popolandoli di risonanze fiabesche e oniriche. Il materiale di cui sono composte le sue monumentali creazioni ha però la fragilità di elementi poveri come il cartone, le corde e i fili metallici. Con un paziente processo di ritaglio, assemblaggio e sovrapposizione prende forma una natura "musealizzata", che deve la sua forza di suggestione anche alla sua qualità materiale, quasi tattile, ottenuta con una sorprendente umiltà dei mezzi. Un processo che tradisce un'affinità con la pittura di paesaggio di Gustave Courbet, tesa a restituire la vitalità stessa delle forme naturali attraverso una resa materica ed essenziale.

In occasione del ritorno di Courbet in Italia, Eva Jospin ha ideato e realizzato nel loggiato di Palazzo dei Diamanti una trama eterea di liane dorate che impone una percezione dell'edificio storico alterata dalla presenza, virtuale e ad un tempo sensoriale, dell'elemento naturale. L'installazione *Ninfeo* richiama gli edifici sacri dedicati alle divinità silvestri, collocati in prossimità di fonti boschive e invasi di vegetazione aerea, e offre un'apertura verso l'immaginario, ad un tempo classico e fantastico, che è stato un tratto distintivo del rinascimento promosso dalla corte degli Este. L'universo delle fonti silvestri, del resto, ha segnato profondamente anche l'opera di Courbet, come testimoniano i celeberrimi dipinti in cui questo motivo assume a metafora della natura creatrice.

Informazioni0532 244949 | diamanti@comune.fe.it | www.palazzodiamanti.itUfficio stampa

Studio ESSECI – Sergio Campagnolo

049 663499 | info@studioesseci.net | www.studioesseci.net